

**D.d.u.o. 26 agosto 2020 - n. 9986**

**2014/IT16RFOP012. Bando Misura «AL VIA» - «Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» in attuazione della d.g.r. 28 novembre 2016 n. 5892, POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1. - 32° elenco soggetti non ammessi - ID RLO12017002423**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
  - il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
  - il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
  - il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
  - il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, come integrato dal Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt. 1-12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI», art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3,4 e 6;
  - il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (Aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
  - l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
  - la Decisione C (2018)598 che modifica la Decisione C(2014) 8021 che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia adottata dalla Commissione in data 8 febbraio 2018;
  - il d.p.r.n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020»;
  - il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
  - la Comunicazione C(2020) 4349 final che modifica l'art. 2 paragrafo 4 lett. c) del Reg. (UE) 651/2014 prevedendo per le concessioni fino al 30 giugno 2021 la verifica sullo stato di difficoltà delle imprese ex art. 2 punto 18 al 31 dicembre 2019;
- Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:
- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. X/6983 del 31 luglio 2017;
  - Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/549 del 24 settembre 2018;
  - Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/1236 del 12 febbraio 2019.
  - Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/2253 del 14 ottobre 2019;
- Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», in attuazione del quale è compresa l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;
- Dato atto che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2014-2020 nella seduta del 25 maggio 2016 ha approvato, tra gli altri, i criteri di selezione dell'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;
- Vista la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;
- Richiamate:
- la d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892» Istituzione della misura «AL VIA» - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - ASSE III - Azione III.3.C.1.1 e approvazione dei criteri applicativi - POR FESR 2014-2020» che ha istituito due linee di finanziamento: Linea sviluppo aziendale e Linea rilancio aree produttive e che è stata comunicata alla Commissione Europea, ai sensi degli artt. 9 e 11 del Reg. 651/2014, tramite il sistema di notifica elettronica SANI 2 con codice SA.48460;
  - il decreto dirigenziale 31 maggio 2017, n. 6439 ed il relativo Allegato che approva l'Avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali», in attuazione della d.g.r. 5892/2016;
  - la d.g.r. 28 novembre 2017, n. 7446, attuata con decreto 1 dicembre 2017, n. 15297, che incrementa di euro 18,4 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di contributo in conto capitale e che è stata comunicata in SANI 2 con il codice SA.49780;
  - il decreto dirigenziale 16 marzo 2018, n. 3738 «Approvazione delle Linee Guida per l'attuazione e la Rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'Avviso AL VIA, approvato con d.d.u.o. del 31 maggio 2017 n. 6439»;
  - la d.g.r. 18 giugno 2018 n. XI/233, attuata con d.d.u.o. 27 giugno 2018, n. 9417 che incrementa di 10 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di garanzia;
  - la d.g.r. 11 novembre 2018, n. XI/972, attuata con d.d.u.o. 13 dicembre 2018, n. 18757, che incrementa di 5 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di contributo in conto capitale;
  - la d.g.r. 18 febbraio 2019, n. XI/1276, attuata con d.d.u.o. 29 marzo 2019, n. 4352, che incrementa di 25,1 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA», di cui 20 milioni sul Fondo di Garanzia ed euro 5,1 milioni a titolo di contributo

## Serie Ordinaria n. 37 - Martedì 08 settembre 2020

in conto capitale, istituisce una riserva a favore dell'area interna «Appennino lombardo - Oltrepò pavese» e che è stata comunicata in SANI 2 con il codice SA.53632;

- la d.g.r. 2 dicembre 2019, n. XI/2569 che rialloca le risorse della misura AL VIA riducendo la dotazione del Fondo di garanzia AL VIA da 85 milioni a 82 milioni e incrementando per 3 milioni la quota di contributi in conto capitale a fondo perduto per la misura AL VIA;

Dato atto che:

- le concessioni sulla misura «AL VIA» Linea sviluppo aziendale e Linea rilancio aree produttive, di cui all'Avviso approvato dal richiamato d.d.u.o. 31 maggio 2017, n. 6439, sono attuate in alternativa, a scelta del beneficiario:
  - nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
  - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione);
- con riferimento al Regime di esenzione di cui Regolamento (UE) n. 651/2014, l'iniziativa «AL VIA» è stata comunicata alla Commissione europea con registrazione di aiuto n. SA.48460, SA.49780 e SA.53632;
- in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 9839/RCC) Finlombarda s.p.a. è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA e che tale Accordo è stato aggiornato una prima volta a seguito dell'approvazione della proposta di Atto aggiuntivo con il decreto 11042 del 25 luglio 2019 successivamente registrato con il n. 12525/RCC in data 05 settembre 2019 e una seconda volta a seguito dell'approvazione della proposta di Secondo Atto aggiuntivo con il decreto 2503 del 26 febbraio 2020;
- con d.d.u.o. 11 novembre 2019, n. 18163 è stato prorogato lo sportello della misura AL VIA dal 31 dicembre 2019 fino al 31 dicembre 2020;
- con il d.d.u.o. 9 aprile 2020, n. 4341, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sono stati prorogati alcuni termini procedurali previsti dal bando AL VIA approvato con il già citato d.d.u.o. n. 6439/2017;

Dato atto, in particolare, che il dispositivo della suddetta d.g.r. X/5892 prevede:

- quali beneficiari/destinatari finali della misura: PMI (come definite nell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014), iscritte e attive da almeno 24 mesi al Registro Imprese, con sede operativa sul territorio lombardo;
- che l'Intervento agevolativo si componga di: un Finanziamento a medio-lungo termine a valere su risorse di Finlombarda e degli intermediari finanziari convenzionati, una Garanzia regionale gratuita che assiste il Finanziamento ed un Contributo a fondo perduto in conto capitale, a valere su risorse POR-FESR 2014-2020;
- conferma Finlombarda s.p.a. quale gestore del Fondo di garanzia AL VIA, istituito con la suddetta l.r. 2/2016 a valere su risorse POR-FESR 2014-2020;
- che il Soggetto Richiedente possa presentare domanda a scelta tra la Linea sviluppo aziendale e la Linea rilancio aree produttive;

Dato atto, altresì, che:

- l'istruttoria delle domande viene realizzata con una procedura valutativa a sportello e prevede una fase di istruttoria formale e una fase di istruttoria tecnica;
- ai sensi dell'art. 21, comma 7, del Bando, il soggetto gestore Finlombarda s.p.a., incaricato dell'istruttoria formale delle domande presentate, provvede a dare comunicazione dell'esito al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia il quale, in caso di esito negativo, procede all'emissione del decreto di non ammissione all'intervento;

- ai sensi dell'art. 22 del Bando il Nucleo di Valutazione, appositamente nominato, effettua l'istruttoria tecnica e, in caso di esito negativo, il Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia procede all'emissione del decreto di non ammissibilità del Progetto all'intervento;
- ai sensi dell'art. 23, comma 2, del Bando, l'Intermediario Convenzionato, completata l'istruttoria economica-finanziaria, informando Finlombarda s.p.a., la quale ne dà comunicazione al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia che, in caso di esito negativo, procederà all'emissione del decreto di non ammissibilità del Progetto all'intervento;
- ai sensi dell'art. 23, comma 3, Finlombarda s.p.a., a seguito della ricezione della delibera positiva da parte dell'Intermediario convenzionato, completa la propria istruttoria economico-finanziaria e, in caso di esito negativo, provvede a darne comunicazione al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia, il quale procede all'emissione del decreto di non ammissione all'Intervento Agevolativo;

Visti:

- l'esito negativo dell'istruttoria formale effettuata ai sensi dell'art. 21 del Bando, da Finlombarda SpA, comunicato tramite Bandi Online, relativamente alle domande presentate dalle imprese:
    - TIPOLITO FINAZZI DI FINAZZI GIANPAOLO - ID 1711450;
    - N.C.S. SRL - NETWORKING COMPUTER SOLUTIONS - P.IVA 03676540168 - ID 1749720;
  - l'esito negativo dell'istruttoria tecnica del Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 22 del Bando, per le seguenti imprese:
    - LA PANETTERIA DI ROTA GIANLUCA - ID 1519957;
    - T.B.T. DI TURINI ARTURO & C. S.N.C. - P.IVA 01825890161 - ID 1695718;
    - LOGITECH AUTOMAZIONE SRL - P.IVA 01940030982 - ID 1711861;
    - VE.GA. SRL - P.IVA 10383660155 - ID 1713143;
    - DUEFFE S.R.L. - P.IVA 02985620968 - ID 2191936;
  - l'esito negativo dell'istruttoria economico - finanziaria effettuata da Finlombarda SpA, ai sensi dell'art. 23 comma 3 del Bando, comunicata tramite la piattaforma Bandi Online, relativamente alle domande presentate dalle imprese:
    - N.T.T. S.R.L. NOBILITAZIONE TESSUTI - P. IVA 03412180139 - ID 1401087;
    - CEDAP - CENTRO DISTRIBUZIONE ARTICOLI PREMIAZIONE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - P. IVA 01522290137 - ID 1536934;
    - F.B. MONTAGGI S.R.L. - P.IVA 04233520164 - ID 1652069;
  - la mancata scelta dell'Intermediario Convenzionato nel termine di trenta giorni dalla comunicazione dell'esito dell'istruttoria tecnica, ai sensi dell'art. 22, comma 9, lett. b) dell'Avviso, come da preavviso di non ammissibilità indicato per le seguenti imprese:
    - CEDAM S.R.L. - ID 1132310, preavviso Protocollo O1.2020.0000722 del 16 gennaio 2020;
    - SARANDREA S.R.L. - ID 958128, preavviso Protocollo O1.2020.0000723 del 16 gennaio 2020;
    - COIM TECH SRL - ID 1129639, preavviso Protocollo O1.2020.0000720 del 16 gennaio 2020;
- E. la mancanza di esito positivo delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 24 comma 1 del Bando, per il progetto presentato dall'impresa TORREFAZIONE PORTIOLI S.P.A. ID 960261 come indicato nel preavviso di non ammissibilità inviato con nota prof. O1.2020.0011876 del 23 luglio 2020;

Considerato che:

- l'art. 31 del d.l. n. 69 del 2013 prevede:
- al comma 8 quater che, ai fini dell'ammissione delle imprese ad agevolazioni oggetto di cofinanziamento europeo finalizzate alla realizzazione di investimenti produttivi, le pubbliche amministrazioni procedenti sono tenute a verificare, in sede di concessione delle agevolazioni, la regolarità contributiva del beneficiario, acquisendo d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- al comma quinquies che la concessione delle agevolazioni di cui al comma 8-quater è disposta in presenza di un

documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato in data non anteriore a centoventi giorni.

- il bando AL VIA, approvato con il decreto 6439 del 31 maggio 2017 prevede all'art. 6.5 lett. c) «*Caratteristiche generali dei Soggetti richiedenti*», che sono escluse dall'iniziativa le domande presentate dai soggetti richiedenti «che non posseggono una situazione di regolarità contributiva come risultante dalla certificazione di regolarità contributiva (DURC)»;

Dato atto che, nelle verifiche istruttorie propedeutiche alla concessione ai sensi dell'art. 24.1 del Bando, si è riscontrato il protrarsi dell'irregolarità della posizione contributiva dell'impresa MEC WOLF S.R.L. - P. IVA 02711670139 - ID 1035279, come da preavviso di non ammissibilità prof. 01.2020.0007884 del 15 maggio 2020;

Considerato, altresì, che:

- l'istruttoria delle domande viene realizzata con una procedura valutativa a sportello;
- il soggetto destinatario può rinunciare alla realizzazione del progetto in qualsiasi momento dalla presentazione della domanda sino all'erogazione del finanziamento, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC a Regione Lombardia, a Finlombarda s.p.a. e all'Intermediario convenzionato. La rinuncia alla realizzazione del progetto implica l'automatica rinuncia all'intervento agevolativo complessivo e la decadenza, ove già concessa, dell'agevolazione relativa alla Garanzia e al Contributo in conto capitale (art. 29 dell'Avviso);

Visto che sono pervenute le rinunce alla domanda di adesione alla misura AL VIA delle imprese:

- NUNCAS ITALIA S.P.A. - P. IVA 04064170154 - ID 1129096 con nota prof. 01.2019.0014019;
- MERLI MARMI S.R.L. - P. IVA 01722270186 - ID 1272931 con nota prof. 01.2020.0009269;
- T & D SERVICES S.R.L. - P. IVA 06395090969 - ID 1504643 con nota prof. 01.2020.0009740;
- EL.COM S.R.L. - P. IVA 02203590985 - ID 1268517 con nota prof. 01.2020.0011697;
- BOSIO FAUSTINO DI BOSIO GIANLUCA - ID 1196195;

Ritenuto, pertanto:

- 1) di prendere atto degli esiti delle istruttorie formale, tecnica ed economico finanziaria, come di seguito riportato:

A. esito negativo dell'istruttoria formale ai sensi dell'art. 21 del Bando, relativamente alle domande presentate dalle imprese:

- TIPOLITO FINAZZI DI FINAZZI GIANPAOLO - ID 1711450;
- N.C.S. SRL - NETWORKING COMPUTER SOLUTIONS - P. IVA 03676540168 - ID 1749720;

B. esito negativo di istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 22 del Bando relativamente alle domande presentate dalle seguenti imprese:

- LA PANETTERIA DI ROTA GIANLUCA - ID 1519957;
- T.B.T. DI TURINI ARTURO & C. S.N.C. - P. IVA 01825890161 - ID 1695718;
- LOGITECH AUTOMAZIONE SRL - P. IVA 01940030982 - ID 1711861;
- VE.GA. SRL - P. IVA 10383660155 - ID 1713143;
- DUEEFFE S.R.L. - P. IVA 02985620968 - ID 2191936;

C. esito negativo di istruttoria economico - finanziaria, ai sensi dell'art. 23 comma 3 del Bando, relativamente alle domande presentate dalle seguenti imprese:

- N.T.T. S.R.L. NOBILITAZIONE TESSUTI - P. IVA 03412180139 - ID 1401087;
- CEDAP - CENTRO DISTRIBUZIONE ARTICOLI PREMIAZIONE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - P. IVA 01522290137 - ID 1536934;
- F.B. MONTAGGI S.R.L. - P. IVA 04233520164 - ID 1652069;

- 2) la non ammissibilità, ai sensi dell'art. 22 comma 10 del Bando, per la mancata scelta dell'Intermediario Convenzionato nel termine di trenta giorni dalla comunicazione dell'esito dell'istruttoria tecnica, per le imprese:

- CEDAM S.R.L. - P. IVA 03677790168 - ID 1132310;
- SARANDREA S.R.L. - P. IVA 08176920968 - ID 958128;
- COIM TECH SRL - P. IVA 02582530982 - ID 1129639;

- 3) la non ammissibilità, ai sensi dell'art. 24 comma 1 del Bando, per irregolarità dei progetti presentati da:

- TORREFAZIONE PORTIOLI S.P.A. - P. IVA 04958930150 - ID 96026;
- MEC WOLF S.R.L. - P. IVA 02711670139 - ID 1035279;

Ritenuto, inoltre di prendere atto delle rinunce presentate dalle imprese:

- NUNCAS ITALIA S.P.A. - P. IVA 04064170154 - ID 1129096 con nota prof. 01.2019.0014019;
- MERLI MARMI S.R.L. - P. IVA 01722270186 - ID 1272931 con nota prof. 01.2020.0009269;
- T & D SERVICES S.R.L. - P. IVA 06395090969 - ID 1504643 con nota prof. 01.2020.0009740;
- EL.COM S.R.L. - P. IVA 02203590985 - ID 1268517 con nota prof. 01.2020.0011697;
- BOSIO FAUSTINO DI BOSIO GIANLUCA - ID 1196195;

Visto il decreto n. 11203 del 31 luglio 2018 con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dott. Cesare Giovanni Meletti, Direttore vicario e Dirigente della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese», quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.c.1.1;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i Provvedimenti Organizzativi della X e della XI legislatura;

DECRETA

a valere sul bando «AL VIA» - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali" in attuazione della d.g.r. 28 novembre 2016 n. 5892, POR FESR 2014-2020, ASSE prioritario III - azione III.3.c.1.1:

1) di prendere atto della non ammissibilità delle imprese di seguito indicate:

- TIPOLITO FINAZZI DI FINAZZI GIANPAOLO - ID 1711450;
- N.C.S. SRL - NETWORKING COMPUTER SOLUTIONS - P. IVA 03676540168 - ID 1749720;
- LA PANETTERIA DI ROTA GIANLUCA - ID 1519957;
- T.B.T. DI TURINI ARTURO & C. S.N.C. - P. IVA 01825890161 - ID 1695718;
- LOGITECH AUTOMAZIONE SRL - P. IVA 01940030982 - ID 1711861;
- VE.GA. SRL - P. IVA 10383660155 - ID 1713143;
- DUEEFFE S.R.L. - P. IVA 02985620968 - ID 2191936;
- N.T.T. S.R.L. NOBILITAZIONE TESSUTI - P. IVA 03412180139 - ID 1401087;
- CEDAP - CENTRO DISTRIBUZIONE ARTICOLI PREMIAZIONE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - P. IVA 01522290137 - ID 1536934;
- F.B. MONTAGGI S.R.L. - P. IVA 04233520164 - ID 1652069;

2) di non ammettere alla concessione le seguenti imprese:

- SARANDREA S.R.L. - P. IVA 08176920968 - ID 958128;
- COIM TECH SRL - P. IVA 02582530982 - ID 1129639;
- CEDAM S.R.L. - P. IVA 03677790168 - ID 1132310;
- TORREFAZIONE PORTIOLI S.P.A. - P. IVA 04958930150 - ID 96026;
- MEC WOLF S.R.L. - P. IVA 02711670139 - ID 1035279;

3) di prendere atto delle rinunce presentate dalle imprese:

- NUNCAS ITALIA S.P.A. - P. IVA 04064170154 - ID 1129096 con nota prof. 01.2019.0014019;
- MERLI MARMI S.R.L. - P. IVA 01722270186 - ID 1272931 con nota prof. 01.2020.0009269;
- T & D SERVICES S.R.L. - P. IVA 06395090969 - ID 1504643 con nota prof. 01.2020.0009740;
- EL.COM S.R.L. - P. IVA 02203590985 - ID 1268517 con nota prof. 01.2020.0011697;
- BOSIO FAUSTINO DI BOSIO GIANLUCA - ID 1196195;

4) di dare atto che la documentazione relativa agli esiti delle istruttorie di cui ai punti 1 e 2 non viene allegata per garantire il corretto trattamento dei dati in essa contenuti, secondo le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679, ed è disponibile per l'accesso degli interessati rispettivamente presso Finlombarda s.p.a. o presso Regione Lombardia, ai quali potrà essere indirizzata la relativa istanza;

Serie Ordinaria n. 37 - Martedì 08 settembre 2020

5) di trasmettere il presente atto al gestore del fondo «Al Via», Finlombarda s.p.a., per gli adempimenti di competenza;

6) di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7) di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it)).

Il dirigente  
Cesare Giovanni Meletti